

Le peculiarità del 35° Torneo internazionale di Capodanno

Scacchi da laurea

In palio la "norma" di grande maestro italiano

IL TORNEO scacchistico internazionale di Capodanno si presenta anche questa volta ai nastri di partenza con la capacità di stupire.

Per valore dei concorrenti ed ampiezza di partecipanti conferma il suo grande prestigio e, malgrado approdi alla sua 35ª edizione, propone alcune autentiche eccezionalità.

L'appuntamento è, come di consueto, per la giornata di Santo Stefano. Il 26 dicembre, alle 10.30, presso il Grand Hotel Astoria, avrà inizio la tenzone alla quale hanno aderito quattro "grandi maestri", tre dei quali stranieri, di cui uno, il georgiano Zurab Azmaiparashvili, numero 10 al mondo. Al torneo parteciperanno inoltre 9 fra i più forti giocatori italiani. Proprio le caratteristiche di

questo "cast" di professionisti stranieri consentirà ai rappresentanti italiani la possibilità di acquisire il titolo di grande maestro.

Un pregio ulteriore che dà lustro alla manifestazione reggiana che avrà anche i crismi per l'assegnazione del 52° campionato italiano. La Federazione ha assicurato inoltre il suo patrocinio ufficiale per dar vita al 2° corso di perfezionamento curato, in concomitanza con il torneo, dal Grand Hotel Astoria.

Sotto la direzione dell'arbitro Franca Dapiran, si affronteranno, oltre al grande maestro georgiano, i colleghi Rafael Vaganian, armeno, l'ungherese Lajos Portisch e l'italiano (è di Palermo) Carlo Garcia. Di fronte anche i maestri azzurri

Braga, Belotti, Arlandi, Godena, Borgo, Vezzosi, Sarno e Manca.

L'iniziativa anche quest'anno si avvale degli sponsor "storici" Banco San Geminiano e San Prospero e Ferrarini Spa, con il patrocinio di Comune, Provincia e Apt di Reggio.

In sala analisi sarà il grande maestro croato Cebalo, che condurrà anche il corso di perfezionamento realizzato da Claudio Bottoni, direttore dell'Astoria.

Dopo la cerimonia di inaugurazione ed il sorteggio dei turni, inizieranno le partite che si svilupperanno per diversi giorni con turni di riposo da definire ma che probabilmente saranno il 26 dicembre oltre che il 1° e 6 gennaio prossimi.

In Italia è la prima volta che

si realizza una gara su misura per i professionisti degli scacchi: una chance quindi davvero unica per i rappresentanti italiani.

Difficile fare previsioni anche se il gran maestro Azmaiparashvili, astro emergente dello scacchismo internazionale, vanta ovviamente il favore dei pronostici. Fra i favoriti per il passaggio di categoria c'è Arlandi che ha già realizzato le prime norme di grande maestro.

L'edizione di quest'anno, ha dunque le prerogative per confermare alla nostra città la qualifica di capitale degli scacchi e si annuncia con vari motivi di curiosità ed interesse per uno stuolo nutritissimo di specialisti ed appassionati provenienti da tutta la penisola.

Partito ieri il 35esimo torneo internazionale di scacchi

Capodanno da... re

*Fino al 7 gennaio lotta tra grandi maestri
In palio anche il titolo di campione italiano*

SEI tavoli con il tappeto rosso, scacchiere, l'orologio segnapunto, due posacenere. Alle pareti i simboli degli scacchi. Nella penombra un centinaio di sedie per gli spettatori. Il clima è quello "religioso" dei grandi avvenimenti come si conviene alla competizione che chiude in grande stile l'anno reggiano richiamando interesse da ogni parte del mondo.

Da tale suggestiva scenografia hanno preso il via, ieri pomeriggio all'hotel "Astoria", le sfide dei dodici campioni provenienti da ogni angolo del mondo che hanno accettato di partecipare alla 35esima edizione del torneo scacchistico internazionale di Capodanno che tanto lustro regala alla nostra città.

Un aspetto che è stato sottolineato, in mattinata, da organizzatori ed autorità nella cerimonia di estrazione degli abbinamenti. I concorrenti hanno ritirato personalmente il libretto di gara nel quale era indicato il numero assegnato. Ha cominciato Arlandi, cui è capitato il numero otto; ha concluso Vezzosi con il numero 2.

Queste le coppie delle sei partite della giornata d'apertura: Belotti-Borgo, Vezzosi-Braga, Azmaiparashvili-Godena, Portisch-Sarno, Garcia Palermo-Arlandi, Manca-Vaganian. Le combinazioni si intrecceranno in modo tale da consentire ad ognuno di misurarsi con tutti gli altri. Si gioca dalle 14.30 alle 19.30 con prosecuzione (se la partita non è conclusa) dopo cena ed eventualmente



La presentazione del 35esimo torneo scacchistico di Capodanno (foto Superstudio)



Enrico Paoli, "padre" del torneo, e l'arbitro Franca Dapiran



nelle giornate di riposo. In tutto 11 partite in 13 giorni (si finisce il 7 gennaio) con riposo nei giorni 1 e 6 gennaio. Arbitro della contesa, che si sviluppa nel salone inferiore del grande hotel Astoria, una milanese, Franca Dapiran, ormai abbo-

nata al torneo reggiano e reduce da un altro appuntamento internazionale a Shanghai. Alla estrazione degli abbinamenti hanno presenziato, per gli sponsor, Elio Monducci, amministratore delegato del Banco San Geminiano e San

Prospero, e Lauro Ferrarini, l'imprenditore reggiano che pure unisce da anni il suo nome al torneo. Per la Provincia è convenuto l'assessore Ferdinando Del Sante e per il Comune l'assessore Roberto Pierfederici, per l'Apt il presidente Germano Bizzari.

L'ideatore della manifestazione Enrico Paoli ed il presidente della federazione scacchi, Nicola Palladini, completavano il tavolo di presidenza.

Unanimità, nei vari interventi, la voglia di proseguire una tradizione di richiamo internazionale. Quest'anno, fra l'altro, sarà valida per il titolo italiano e potrà consentire ad un nostro connazionale di inserirsi nel novero ristrettissimo dei maestri internazionali.

L'uomo da battere è l'armeno Azmaiparashvili (è decimo al mondo) ma le sorprese possono essere all'ordine del giorno.



Due partite della giornata inaugurale di ieri (foto Superstudio)

Grande equilibrio fin dal primo turno

Godena vicino al colpo grosso

GRANDE equilibrio fin dal primo turno in questa 35esima edizione del torneo di Capodanno. Ben due le partite sospese a tarda ora: Belotti-Borgo e Azmaiparashvili-Godena. Proprio quest'ultimo incontro ha calamitato la massima attenzione del pubblico: per i grandi maestri presenti in sala, Godena, a sorpresa, sarebbe infatti in vantaggio e, con un pedone in più, potrebbe guadagnare una prestigiosissima vittoria o comunque pattare con uno dei primi dieci giocatori del mondo. Questi, invece, i risultati delle partite che si sono regolarmente concluse: Portisch-Sarno 1-0, Garcia Palermo-Arlandi patta, Manca-Vaganian 0-1, Vezzosi-Braga 0-1. Oggi il calendario propone i seguenti scontri: Braga-Azmaiparashvili, Borgo-Vaganian, Arlandi-Manca, Sarno-Garcia Palermo, Godena-Portisch e Belotti-Vezzosi. Partirà invece domani, sempre all'Astoria, il corso di perfezionamento affidato al gran maestro croato Cebalo.

Terzo turno del tradizionale torneo di scacchi di Capodanno

Vince il favorito

Vaganian supera l'avversario Arlandi

BELLA vittoria del favorito Vaganian, ieri, al terzo turno del Torneo scacchistico di Capodanno.

Giocando con il bianco, una partita lineare ed apparentemente semplice, l'armeno ha conquistato un vantaggio in apertura sul maestro internazionale Arlandi e l'ha costretto ad abbandonare alla quarantatreesima mossa dopo avere spinto un pedone a due passi dalla promozione. Merita anche i successi di Manca su Sarno e dell'ungherese Lajos Portisch su Braga. La classica competizione, giunta alla trentacinquesima edizione, si conferma così molto combattuta. La sua carica di agonismo deriva soprattutto dalla possibilità, per gli italiani, di acquisire la norma di grande maestro e il titolo di campione d'Italia, mentre gli stranieri, quasi tutti dell'Europa orientale, devono difendere il prestigio della loro scuola e la loro tradizionale netta superiorità.

A differenza degli anni scorsi, ogni partita può essere terminata dopo cena. Per le prime quaranta mosse il tempo consentito è di due ore e mezza per ciascun giocatore. Eventualmente



Una scena della passata edizione del torneo

si continua dalle 21.30 alle 23.30.

Per i pochi confronti ancora sospesi sono previsti recuperi nei giorni di Capodanno e dell'Epifania.

Ieri sera, verso le 19.30, rimanevano da terminare le partite giocate fra Godena e Garcia Palermo, nonché fra Borgo e Vezzosi, Belotti e Azymayparashvili, quest'ultimo di naziona-

lità georgiana.

Vaganian era ancora in testa con tre punti, ma Godena era in predico di raggiungerlo, avendo vinto entrambi i confronti dei primi due turni, giocati con Portish e Azymayparashvili.

Distaccato era invece Portisch, che aveva totalizzato una sconfitta. Seguiva Manca con un punto e mezzo. (l.s.)

Prosegue all'Astoria il torneo di scacchi

IL TORNEO magistrale di scacchi di Capodanno, valido quest'anno per il cinquantesimo titolo italiano, ha registrato il "risveglio" di uno dei suoi favoriti, Zurab Azmayparashvili, che dopo un esordio quanto meno sconcertante ieri ha battuto perentoriamente Vezzosi, uscendo finalmente dall'ombra.

Le gare del quarto turno hanno inoltre fatto registrare la vittoria di un Vaganian che, battendo col nero Sarno, si è assicurato la testa del torneo, e la sospensione tra Belotti e Portisch, con quest'ultimo, stando ai commentatori in sala, in posizione migliore.

È finita invece in parità tra l'italiano Garcia Palermo e Braga e tra Godena e Manca, mentre anche lo scontro che opponeva Godena a Manca è stata sospesa.

La notizia del giorno, ieri, è comunque venuta dalla prestigiosa vittoria, la notte prima, dell'italiano Belotti contro il grande maestro Azmayparashvili.

Fino a ieri sera, la classifica vedeva Vaganian al comando con 4 punti, davanti a Godena con 3, Manca, Portisch, Braga e Belotti a 2, Azmayparashvili a uno e mezzo, Arlandi e Borgo a uno, Sarno mezzo, Vezzosi a zero. Una partita sospesa per Vezzosi, Belotti, Arlandi, Portisch, due per Borgo.

Il quinto turno prevede per oggi gli scontri tra Azmayparashvili e Borgo, Portisch e Vezzosi, Garcia Palermo e Belotti, Manca e Braga, Vaganian e Godena, Arlandi e Sarno. Si gioca sempre all'hotel Astoria, con inizio alle 14.30.

Prosegue il torneo di Capodanno

Sulle scacchiere regna l'incertezza Tutte sospese le partite di ieri

PROSEGUE la lotta intensa ed accanita al 35esimo torneo magistrale di Capodanno, la prestigiosa competizione scacchistica in corso di svolgimento all'hotel Astoria e valida, quest'anno, per il titolo tricolore. Tanto che ieri, nelle gare del quinto turno, nessun incontro in programma si è concluso al termine delle cinque ore di gioco.

Tuttavia le valutazioni degli esperti sulle posizioni raggiunte lasciano intravedere ulteriori buone nuove per i giocatori italiani. Infatti, nell'incontro di cartello che vedeva il leader della classifica Vaganian affrontare il nostro bravissimo Godena,

proprio l'italiano si trova in posizione assai favorevole.

In lieve vantaggio anche Belotti contro Garcia Palermo, mentre sono ancora tutte da giocare le rimanenti due partite che opponevano Portisch a Vezzosi e Azmaiparashvili a Borgo. Non si sono disputate per indisposizione di uno dei due giocatori, e sono state rinviati a domani, le altre due partite in programma ieri (Manca-Braga e Arlandi-Sarno).

Questi invece gli scontri di oggi: Borgo-Sarno, Godena-Arlandi, Braga-Vaganian, Belotti-Manca, Vezzosi-Garcia Palermo e Azmaiparashvili-Portisch.

Nel settimo turno del torneo di scacchi contro Vaganian

Belotti sconfitto dal cronometro

IL settimo turno del 35esimo torneo scacchistico di Reggio ha visto Belotti soccombere sotto i colpi inferti da Vaganian: la vittoria, comunque, (1-0) è maturata nelle ultime fasi. Gli altri risultati di questa giornata registrano tre patte, quello tra Manca e Vezzosi, tra Arlandi e Braga e tra Sarno e Godena. Per l'intero turno, riflettori puntati su Vaganian, grande maestro in testa alla classifica, Godena, maestro internazionale italiano che lo inseguiva con solo mezzo punto di distacco e Lajos Portisch, altro grande maestro con 4 punti, terzo in classifica. La giornata, che ha registrato un pubblico numerosissimo, è partita dapprima con la patta a sorpresa, dopo sole 17 mosse, tra Sarno e Godena. Una paggia di comodo? «Per

nulla — commenta Godena che aveva il Nero — solo l'effetto naturale di un impianto iniziale di mosse (per gli addetti un "doppio fianchetto", ndr) che dopo innumerevoli scambi di pezzi porta naturalmente a un risultato di parità».

Scatenata invece fino all'ultimo la lotta tra Vaganian ed un Belotti in gran orma, che aveva perfino raggiunto col Nero una posizione migliore compromessa poi alla 40ª mossa anche, forse soprattutto, a causa del pochissimo tempo rimastogli a disposizione. Va però sottolineato ancora che il maestro internazionale di Bergamo, Belotti ha affrontato il celebre avversario con risolutezza, accettando un'apertura (di nuovo per gli addetti, un'Est indiana,) in cui non esiste esclusione di

colpi e lo spettacolo è assicurato. Frattanto, Portisch macinava lentamente la sua vittoria ed ora la graduatoria, a parte la sospesa, risulta variata. Vaganian in testa con 6, Portisch secondo a 5 affiancato da Godena che ora, per conquistare la norma di grande maestro, deve realizzare almeno 2 vittorie e due patte in 4 incontri; quindi Manca e Arlandi a 4, Belotti a 3 e mezzo, Borgo a 3 punti, Braga a 2 e mezzo, Vezzosi a uno e mezzo, Sarno a 1 e solo a tarda ora sarà noto il risultato di Azmayparashvili (prima della sospesa a 3) contro Garcia Palermo (2 e mezzo).

Oggi giocano Borgo-Godena, Braga-Sarno, Belotti-Arlandi, Vezzosi-Vaganian, Azmayparashvili-Manca, Portisch-Garcia Palermo.

Al Torneo magistrale di scacchi

È patta di comodo tra i grandi maestri

OTTAVO turno del 35° torneo scacchistico in corso a Reggio Emilia: dopo appena un'ora di gioco, Patta di comodo tra i grandi maestri Vaganian e Azmayparashvili nell'ottavo turno del 35esimo torneo scacchistico di Reggio. La patta ha consentito a Vaganian di restare con 7 punti e mezzo in testa alla classifica e soprattutto di non sforzarsi troppo nell'incontro pareggiato. Ecco i risultati degli altri incontri di ieri: Garcia Palermo-Borgo 0-1; Manca-Portisch patta; Arlandi-Vezzosi sospesa; Sarno-Belotti patta; Godena-Braga patta. Restano ora solo due turni, due partite in cui se Godena vuole la norma di grande maestro deve assolutamente vincere. In un torneo come quello in corso all'Astoria di Reggio, sponsor il Banco S. Geminiano e S. Prospero e la Ferrarini Spa, organizzato da Apt, Provincia e comune di Reggio, l'incidenza di patte, peraltro ridottissima, non è certo indice di scarsa combattività, ma prova invece il grande impegno che in ogni

partita tutti gli italiani mettono. Salvi gli esiti delle sospese, ora la graduatoria si sgrana con Vaganian in testa a 7 e mezzo, Portisch a 6 e mezzo, Godena a 6, Manca, altro italiano in gran forma e potenzialmente ancora in corsa sia per la norma sia per il titolo a 5 e mezzo; poi Arlandi a 4 e mezzo (una sospesa), Borgo a 4 e mezzo, Azmayparashvili a 3 e mezzo (una sospesa), Garcia Palermo a 2 e mezzo (una sospesa), Braga a 3, Sarno a 2 e mezzo, Vezzosi a uno e mezzo (una sospesa).

Gli incontri in programma oggi: Borgo-Manca, Belotti-Godena, Vezzosi-Sarno, Azmayparashvili-Arlandi, Portisch-Vaganian, Garcia Palermo-Manca.

Si gioca alle 14.30 all'Hotel Astoria di Reggio. In sala analisi il grande maestro croato Cebalo. La sera dell'8 gennaio a Modena, presso l'Hotel Fini di via Emilia Est, con inizio alle ore 20 "Simultanea del Banco": Vaganian, Portisch, Azmayparashvili e Cebalo contro 150 avversari.

Terminata la competizione scacchistica di Capodanno

Una vittoria per due

Torneo a Vaganian, Godena oro nazionale

L'ARMENO Rafael Vaganian, grande maestro internazionale ed il trevigiano Michele Godena si sono spartiti il bottino delle migliori soddisfazioni, al termine dell'annuale competizione scacchistica di Capodanno. Il primo s'è aggiudicato la vittoria di questa 35ª edizione del torneo. L'azzurro, un venticinquenne ex-enfant prodige che a tredici anni giocava già quasi ai massimi livelli, è diventato il nuovo campione nazionale, accumulando il punteggio necessario per concludere in posizione di vantaggio su tutti gli altri concorrenti il 52° campionato italiano assoluto, che era messo in palio insieme al torneo. Gli appassionati fino all'ultimo hanno sperato che Godena conquistasse anche la norma di grande maestro. Lo

facevano sperare, all'inizio, la strepitosa affermazione nella partita con il favorito Vaganian, dovuta ad un inaspettato errore di quest'ultimo e le vittorie con gli altri stranieri. Tuttavia proprio con i meno forti connazionali il trevigiano ha offerto prove meno esaltanti. Anche nell'ultimo scontro s'è dovuto accontentare di una patta, giocando con il modesto Vezzosi.

La classifica finale vede Vaganian in testa con nove punti, seguito dall'ungherese Portisch, che ne ha totalizzati sette, e da un gruppetto, piazzato a sei punti e mezzo, che comprende Godena, Arlandi, Manca e il grande maestro georgiano Azmayparashvili. Cinque punti e mezzo sono stati messi insieme da Belotti e Borgo, quattro e

mezzo da Braga, tre da Garcia Palermo e Sarno, due e mezzo da Vezzosi. Nell'ultimo turno Vaganian ha battuto Garcia Palermo, Arlandi è prevalso su Portisch, Azmayparashvili su Sarno e Belotti su Braga, mentre Manca e Borgo hanno pareggiato.

Il bilancio finale, secondo gli organizzatori, è positivo per gli scacchisti italiani, che hanno saputo reggere la sfida. Questa sera anche i dilettanti potranno cimentarsi con i campioni Godena, Vaganian, Portisch, Cebalo ed Azmayparashvili, che giocheranno in simultanea su 150 scacchiere presso l'Hotel Fini di Modena. Il torneo, sponsorizzato dal Banco S. Geminiano e S. Prospero e da Ferrarini, è stato organizzato da Apt, Provincia e Comune. (l.s.)